

La storia

Tac a mezzanotte, sanità by night per abbattere le liste di attesa

CORRADO ZUNINO

**L**ASANITÀ di notte, o perlomeno a tardasera, è più di un protocollo d'intenti, più di una delibera di giunta. È un fatto. Dall'uno settembre (scorso) una fetta consistente del Veneto ha orari molto lunghi.

SEGUE A PAGINA 19

# La Tac si fa a mezzanotte "Ospedali sempre aperti per abbattere le liste d'attesa"

*Ieri il via in Veneto, seguiranno le altre regioni*

(segue dalla prima pagina)

CORRADO ZUNINO

**D**UE ospedali a Verona, il Borgo Roma e il Borgo Trento, i principali presidi di Vicenza e la sua Asl nell'alto entroterra, quindi il Policlinico e il Sant'Antonio di Padova già applicano la rivoluzione. L'azienda ospedaliera patavina numero 16, per dire, ha appena avviato le aperture straordinarie degli ambulatori: Tac, risonanze magnetiche, ecografie vengono fissate fino a mezzanotte. Ora anche nel fine settimana. I primi pazienti con il fuso orario allungato si sono presentati al Policlinico e al Sant'Antonio domenica scorsa e per i prossimi test diagnostici dalle 20 alle 24 ci sono già duemila prenotazioni. Holter ed elettrocardiogramma si faranno al primo piano del monoblocco, negli ambulatori di cardiologia. Tac e

risonanze all'Istituto di radiologia, piano terra del Policlinico. Per contenere i costi non ci sarà raddoppio dei turni per gli amministrativi. In alcuni casi, e sono le visite offerte dalle Asl, il ticket si pagherà dopo il ritiro del referto.

Il Veneto che cura dopo il tramonto nasce da un voto della giunta guidata da Luca Zaia, che ha messo a bilancio 26 milioni per le nuove tecnologie e in cambio delle prestazioni straordinarie offre 30 milioni (complessivi) ai medici volontari. Il governatore leghista vuole provare a tirar giù i tempi di attesa per visite ed esami consentendo ai lavoratori di non prendere un permesso per farsi visitare e ai ragazzini di non saltare scuola. A Verona gli ospedali di Borgo Roma e Borgo Trento offriranno — il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 23, il sabato dalle 14 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 12 — ecocardiocolordoppler, ecografie convenzionali, visite oncologiche, chirurgia pediatrica,

pneumologia, geriatria (c'è anche l'ambulatorio Alzheimer e quello per l'osteoporosi), dermatologia, endocrinologia, neurologia. Una gamma larga. Presto, si prevede, in questa fascia oraria si otterranno servizi di medicina interna e chirurgia della mano. Sono 300 ore di prestazioni specialistiche in più ogni mese. Altrove, tenendo conto delle risorse, due ospedali vicini saranno aperti in straordinario notturno a settimane alterne. Nell'Asl dell'Alto vicentino, partita con i turni allungati a febbraio e comprendente gli ex padiglioni di Thiene e Schio, in un mese si sono fatte otto Tac in più. L'ospedale San Bortolo di Vicenza punta addirittura a una radiologia no-stop, aperta 24 ore su 24. In provincia si è iniziato anche prima. Al Mater Salutis di Legnago le sessioni notturne e festive per gli esami di radiologia si fanno dal 15 luglio e il servizio è pronto anche a Bussolengo.

Sul fronte economico nella regione ci si è mossi in modo sparso: ogni singola Azienda sanitaria ha deciso quanto investire. I sindacati chiedono "tariffe di straordinario" uniche, ma per ora non si sono opposti all'operazione.

A Milano la trasformazione oraria è stata avviata nel 2010, ospedale per ospedale, senza un impianto generale proposto dalla Regione. Al neurologico Besta i chirurghi ora lavorano fino alle otto di sera, prima si arrivava alle 14. Oggi si contano mille duecento interventi l'anno, tutti delicati: duecento in più. L'ospedale Galeazzi e il Policlinico San Donato Milanese fissano gli esami nel weekend. «Abbiamo a disposizione macchinari molto costosi», spiegano alla divisione di Neurochirurgia del Besta, che ha importato l'idea direttamente da Pittsburgh, «dopo cinque anni vengono dichiarati vecchi senza che siano stati utilizzati al massimo». Meglio allungare gli orari.

**I nuovi orari vanno incontro anche alle esigenze di chi lavora fino a tardi**

## Ospedali di notte



Dal **1 Settembre 2013** in diversi ospedali del Veneto sono partiti i **servizi serali-notturni e domenicali**:



Tac



Risonanze magnetiche



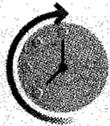
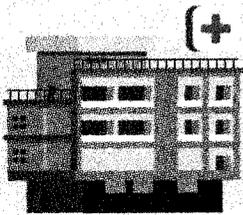
Ecografie



Holter



Elettrocardiogramma



Sono possibili test diagnostici dalle ore 20 alle 24.

Alcuni ambulatori sono aperti la sera, il sabato e la domenica offrono visite mediche specialistiche:



Oncologia



Chirurgia pediatrica



Pneumologia



Geriatria



Dermatologia



Endocrinologia



Neurologia

Vicenza e provincia

Verona e provincia

Padova

VENEZIA

### in Lombardia

diversi ospedali offrono servizi serali-notturni dal 2010:

- Ospedale neurologico Besta di Milano
- Reparto di radiologia del Galeazzi di Milano
- Policlinico San Donato Milanese
- Policlinico di Milano

### a Prato

tutti gli ambulatori

arco.gianini@repubblica.it

www.ecostampa.it

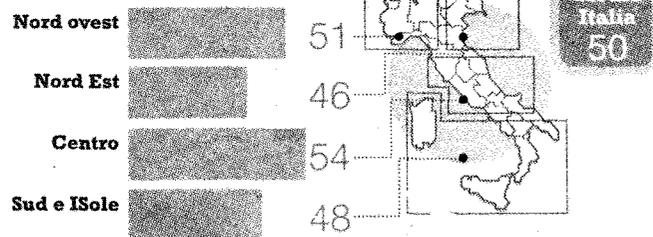
### Le liste d'attesa

Valori medi in giorni, ospedali pubblici

Radiografie	61
Mammografia, angiografia, coronografia	89
Elettrocardiogramma	48
Ecografia	44
Endoscopia (gastro, colon, bronco)	46
Pet (oncologia)	40

### Le attese nelle macroaree italiane

Valori medi in giorni, ospedali pubblici



fonte: Ministero Salute 2010



### IL REPORTAGE

Oggi su Rnews alle 13.50 il video-reportage sulle analisi di notte

